Delibera n. 143/10/CSP

Ordinanza-ingiunzione alla società Tvr Voxson s.p.a. (emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale "Tvr Voxson") per la violazione dell'articolo 5-ter, commi 1 e 3, del regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite di cui alla delibera n. 538/01/csp del 26 luglio 2001 e successive modifiche e integrazioni

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti dell'8 luglio 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nel supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante "*Testo Unico della radiotelevisione*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 settembre 2005, n. 208 – Supplemento Ordinario n. 150/L, come modificato dalla legge n. 101 del 6 giugno 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 2008, n. 132;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 novembre 1981, n. 329;

VISTO il "*Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite*" approvato con delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 agosto 2001, n. 183, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il "*Regolamento in materia di procedure sanzionatorie*", approvato con delibera dell'Autorità n. 136/06/CONS del 15 marzo 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 marzo 2006, n. 76, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'atto in data 22 dicembre 2009 n. 166/09/DICAM – PROC. 2024/MC della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali di questa Autorità, notificato in data 12 febbraio 2010, con il quale è stata contestata alla società TVR Voxson S.p.a. esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale "*TVR Voxson*", la violazione dell'articolo 5-ter, commi 1, 2 e 3, del Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite di cui alla delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, e

1

successive modificazioni e integrazioni, per aver trasmesso televendite di servizi inerenti pronostici concernenti il gioco del lotto, in fasce orarie non consentite, con sovrimpressione di numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo, in data 22 aprile 2009 tra le ore 09:29 circa e le ore 10:29 circa; in particolare si è rilevato sul predetto canale che in tale giorno è andato in onda un programma di televendite di servizi di pronostici del gioco del lotto denominato "*Lotto in famiglia*", con in sovrimpressione per tutta la sua durata della scritta "messaggio promozionale", nel corso del quale i presentatori, prima Paola (dalle ore 09:29 alle ore 09:30), poi Lucio con in linea l'"esperto" dott. Quintavalle (dalle ore 09:32 alle ore 10:01) e quindi Cristian con in linea l'"esperto" dott. Pazzagli (dalle ore 10.02 alle ore 10:29) con toni assai enfatici sollecitano i telespettatori a comporre i numeri telefonici con tariffazione a sovrapprezzo mostrati in sovrimpressione (899.77.77.16 – 899.77.77.60 – 899.77.77.61 – 899.77.77.66 – 899.45.77.02 – 899.45.77.04 – 899.45.77.32 – 899.111.456 – 899.111.458 – 899.199.197 – 899.299.223) per conoscere i numeri del lotto da giocare alla prossima estrazione; in particolare:

- durante la parte di programma condotta da Paola, la presentatrice sollecita le telespettatrici a chiamare il numero in sovrimpressione dicendo, alle 09.30 "Attenzione donne, adesso torniamo con questa giocata perché non può mancare all'appello! ... Domani sarò in diretta, ma non ci sarà più, perché è troppo importante. Il 77, io vi voglio dire una cosa, il 77 è un ritardatario fortissimo, e andate a capire perché è veramente importante questa giocata: 899.77.77.16, avete sempre un 2x1. ... C'è il mio regalo, quindi è un 3x1! ... Sono 70 secondi ancora!";
- dopo la sigla del programma "Lotto in famiglia" durante la quale appare in sovrimpressione la scritta "89.24.22 Infotutto.eu voli treni abbonati ristoranti in più avrete tutte le informazioni su come giocare gli ambi dei nostri esperti Cristian, Sonia, Lucio, Tania e Paola per le informazioni sul gioco del lotto DIGITA 13 E POI 3", inizia la parte di programma condotta da Lucio che, insieme al sedicente "esperto" dott. Quintavalle presente in studio, di cui vengono esaltati i "sistemi" esibendo presunti fax di vincitori di precedenti estrazioni come prova di professionalità e raccontando di tutti quelli che puntando un solo euro ne hanno vinti 500, con tono concitato invita i telespettatori ad affrettarsi a chiamare per non perdere l'occasione, segnalando l'eccezionalità dei numeri di cui vengono dati i pronostici e dando l'impressione che la vincita sia certa:
 - o alle ore 09:36 Quintavalle inizia ad annunciare la prima televendita dicendo "Vi ho preparato un terno che a breve andiamo a prenderlo. Come v'ho promesso l'83... A breve il mio terno te lo garantisco, a breve noi andiamo a prenderlo; a breve io te lo dico a caratteri cubitali: a breve il terno è nostro!" seguito da Lucio che dice "Allora signori! Attenzione bene, 899.77.77.61, io ragazze vi chiedo cento 100 linee" (09.37), quindi

Quintavalle chiede di aggiungerne altre 50 e Lucio acconsente dicendo "Va bene, concediamo 150 linee, dai! Allora signori, attenzione bene, da tutti i telefoni 899.77.77.61, c'è questa ultima giocata che il dottor Quintavalle ci consiglia su Milano per giovedì sera!" e continua a promuovere l'imminente televendita lasciando intendere, con toni sempre più concitati, che il numero in sovrimpressione sia già attivo in quanto compare nell'angolo in alto a destra un "contatore" con il numero 150 in riquadro mentre Lucio dice "Lo trovate adesso, in questo lancio, in questo unico lancio dove voi avete regalato per le prime 150 linee! Potete chiamare da questo momento." (09:39), "Signori! Siamo pronti con le 150 linee da tutti i telefoni!" (09:42), e "Signori! Trovate solo adesso l'ambo secco! … Andiamo col contatore, vai!!" (09:43) e inizia a correre il contatore con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (09:43-09:45);

- alle ore 09:45 i presentatori tornano in video con il numero 899.111.456 in sovrimpressione e Lucio annuncia "Allora signori, attenzione bene, 899.111.456, 150 linee! ... Due euro da tutti i telefoni ... Mi raccomando signori, mi danno l'OK da questo momento, potete già chiamare fin da ora. ... Per questo ultimo terno, dove il dottore ha promesso vinciamo il terno, promessa che ha voluto fare e quando il dottor Quintavalle ha promesso ha sempre portato tutti noi a vincere!" e "Signori, mi raccomando! Questa è una grande promozione!" (09:47) e inizia a correre il "contatore" delle 150 linee con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (09:48-09:50);
- o alle ore 09:50 i presentatori tornano in video per promuovere "l'ultimo minuto" con il numero 899.199.195 in sovrimpressione e Lucio annuncia "Signori, attenzione bene, 100, anche 110 linee, 899.199.195!" (09.51), interrotto dal Quintavalle che dice "Un mio regalo, ancora personale, se possiamo dare qualche linea in più, voglio fare il botto!", quindi compare il "contatore" di 135 linee e Lucio dice "Attenzione! Da tutti i telefoni, avete una sola chiamata da fare, cosa vuol dire, con un euro, vinciamo ancora 4.500 euro! Potete già chiamare!" (09:51) e "135 linee da ora, vai!!" (09:53) e inizia a correre il "contatore" delle 135 linee con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (09:53-09:54);
- alle ore 09:54 i presentatori tornano in video per "regalare" il 27: Quintavalle "Scusa Lucio, se possiamo regalare ancora il 27, ci tengo a far vincere", Lucio "Va bene, se riusciamo a dare le ultime linee, 223 è il codice, 899.299.223 ... Voi il 27 non lo pagate, il dottor Quintavalle ve lo regala! 899.299.223, partono le ultime 110 linee! Da questo momento! Andiamo!!" e inizia a correre il "contatore" delle 110 linee con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (09:58-10:01);

- dopo la sigla del programma "Lotto in famiglia" durante la quale appare in sovrimpressione la scritta "89.24.22 Infotutto.eu voli treni abbonati ristoranti in più avrete tutte le informazioni su come giocare gli ambi dei nostri esperti Cristian, Sonia, Lucio, Tania e Paola per le informazioni sul gioco del lotto DIGITA 13 E POI 3", inizia la parte di programma condotta da Cristian che insieme al sedicente "esperto" dott. Pazzagli presente in studio, di cui vengono esaltati i sistemi esibendo presunti fax di vincitori di precedenti estrazioni come prova di professionalità. Con tono concitato, Cristian e Pazzagli invitano i telespettatori ad affrettarsi a chiamare per non perdere l'occasione segnalando l'eccezionalità dei numeri di cui vengono dati i pronostici e dando l'impressione che la vincita sia certa:
 - o alle ore 10:02, mentre scorre alle spalle la scritta "Il dott. Pazzagli lancia la sfida – al 27 – & dichiara il terno secco – per giovedì sera" e i numeri 899.77.77.66 e 899.45.77.02, Cristian inizia ad annunciare la prima televendita dicendo "Signori, voi potete già chiamare" (10:05) e, rivolgendosi al Pazzagli, "Lei dice che ha una nuova previsione per giovedì sera a Milano, è obbligata ad uscire ma soprattutto a farci vincere?", Pazzagli risponde "Certo. Noi la previsione che facciamo con il 27 a Milano per la giocata di giovedì sera è costretta a venire. ... Perché ci sono tutti i rilevatori che sono usciti per fare questo ragionamento qua."; Cristian continua "Signori, attenzione, potete già chiamare. Uno scatto da due euro, 899.77.77.66" (10:07) e ripete ossessivamente di chiamare il numero mentre Pazzagli si allontana dal video (10:08) per poi rientrare (10:09) dicendo "Scusa Cri, scusa, mi sono preso la responsabilità, ho parlato con la direzione, e la previsione la voglio dare in omaggio perché siccome io avevo detto che il terno usciva sulla ruota di Milano, è uscito il terno ma è uscito sulla ruota di Firenze, allora mi sento leggermente in colpa, allora per questo la previsione la voglio dare in omaggio."; Cristian chiede "Sei sicuro?", Pazzagli ribatte "Sicurissimo e voglio dire, è una cosa che faccio e che nella mia carriera non ho mai fatto." e Cristian riprende con tono enfatico "Signori, nei 12-15 anni che faccio questo mestiere non mi è mai capitata una cosa del genere! Il dottor Pazzagli vi regala la previsione di Milano! ... 200 linee in promozione!", ma viene "richiamato" dalla regia, quindi si corregge "120 linee in omaggio". Inizia ad annunciare concitatamente la televendita dicendo "Voi dovete chiamare quando io vi do il via ... Voi non lo pagate! Ora io vi metto fuori il numero di telefono, ma voi non dovete ancora chiamare! Se voi chiamate prima che io inizio a contare, voi l'omaggio non lo trovate!" (10:12) e compare il numero 899.45.77.32, quindi prosegue "Signori, ora vi inviterò a fare il conto al rovescio, voi la previsione non la pagate!" (10:13) - aggiunge Pazzagli

- "Ricordatevi che finite le linee, la registrazione non esiste più!" (10:14) e, con tono sempre più esaltato, "Al mio tre parte il contatore. 120 linee in omaggio che non pagano. Signori, io inizio a contare, voi iniziate a comporre il numero 899.45.77.32. ... Uno! Signori: iniziate a comporre il numero di telefono! Uno! Due! Signori: omaggio superprevisione! Tre! Signori: ora potete chiamare!" e inizia a correre il "contatore" delle 120 linee con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (10:15-10:17);
- O alle ore 10:17 i presentatori tornano in video per promuovere l'899.111.458, Cristian esorta "Signori, abbiamo tutte le linee a due euro, potete già chiamare, signori all'899.111.458!", Pazzagli sollecita sensazionalmente le chiamate "Signori, su queste giocate qui ci metto trent'anni della mia esperienza, ci metto la mia faccia, quindi signori, se voi avete fiducia... oo su questa giocata qua ci metto la mia faccia! Qui siete sicurissimi!" (10:20) e Cristian continua in modo ossessivo "Signori, potete già chiamare, grazie, all'899.111.458, tutte le linee a due euro, per vincere giovedì sera! ... Signori, 150 linee a due euro, potete già chiamare!" (10:21), "Al mio tre parte il contatore, al mio tre parte la promozione!" (10:22) e compare in sovrimpressione il "contatore" "Uno Due Tre! Signori, parte la promozione! Tutti i telefoni a due euro!" e inizia a correre il "contatore" delle 120 linee con l'avvio di una televendita con musica di sottofondo (10:22-10:24);
- o alle ore 10:24 i presentatori tornano in video per promuovere "l'ultimo minuto" sulla ruota di Genova con i numeri 899.77.77.60 e 899.45.77.04; Pazzagli riceve una presunta telefonata (10:25), mentre Cristian continua a promuovere le numerazioni in sovrimpressione, ma è interrotto da Pazzagli che dice "Mi ha telefonato adesso un mio collaboratore e mi ha dato la previsione del 90 che è la fine del mondo!", e Cristian "meravigliato" chiede "E quindi?", Pazzagli risponde "Quindi dobbiamo metterla dentro, non mi sembra giusto non darla, è proprio fresca, fresca, fresca", Cristian chiede "Quindi la vuole dare adesso Pazzagli?" e Pazzagli "Sì, se è possibile"; alle 10:26 inizia una musica di sottofondo mentre scorre in sovrimpressione la promozione del numero 899.77.77.60 e avviene una "consultazione con la regia"; quando i presentatori tornano in video il numero in sovrimpressione è 899.199.197 e Cristian incita "Voi potete già chiamare, 899.199.197. Signori, unica chiamata, due previsioni, il 27 di Pazzagli e il 90 che questa previsione gli è appena arrivata in redazione" (10:27) e "Grazie, potete già chiamare signori, 2x1" (10:29), quindi il programma viene bruscamente interrotto da una televendita di tappeti;

VISTA la nota pervenuta in data 15 marzo 2010, prot. n. 15614, della società

TVR Voxson S.p.a. in cui essa eccepisce che si tratta di trasmissioni basate esclusivamente su elaborazioni di tipo probabilistico e non su interpretazioni personalistiche o su attività di tipo predittivo che sfruttano la superstizione o la credulità di utenti psicologicamente vulnerabili e che il programma in questione non è andato in onda nella fascia oraria protetta a tutela dei minori;

RITENUTO di poter accogliere solo parzialmente le giustificazioni addotte dall'emittente, in quanto ai fini della violazione contestata non è rilevante il fatto che la trasmissione sia avvenuta nella fascia oraria protetta tra le ore 16:00 e le ore 19:00 in quanto il combinato disposto dell'art. 5-ter, commi 1 e 3, del Regolamento adottato con delibera n. 538/01/CSP e successive modificazioni e integrazioni vieta la trasmissione di televendite aventi ad oggetto pronostici del gioco del lotto, ancorché condotte con metodi statistici, con in sovrimpressione numerazioni telefoniche a sovrapprezzo durante l'intera fascia oraria diurna compresa tra le ore 7:00 e le ore 23:00;

RILEVATO che l'emittente in questione ha in effetti trasmesso nelle fasce orarie specificate televendite di pronostici del lotto, mandate in onda in fasce orarie non consentite nel programma andato in onda il 22 aprile 2009 tra le ore 9:29 circa e le ore 10:29 circa, con sovrimpressione di numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5-ter della succitata delibera n. 538/01/CSP e successive modificazioni e integrazioni, alle emittenti televisive è fatto divieto di trasmettere televendite di servizi di pronostici concernenti il gioco del lotto tra le ore 7:00 e le ore 23:00 (comma 3), che nel corso di tali televendite è vietato mostrare in sovrimpressione o comunque indurre a utilizzare numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo (comma 1);

RILEVATA, per l'effetto, la violazione, in data 22 aprile 2009 tra le ore 9:29 circa e le ore 10:29 circa, dell'articolo 5-ter, commi 1 e 3, del Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite di cui alla delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTA, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1033,00 (milletrentatre/00) a euro 25.823,00 (venticinquemilaottocentoventitre/00) ai sensi dell'articolo 51, commi 2 lett. a) e 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

RITENUTO, di dover determinare la sanzione per la rilevata violazione nella misura pari al minimo edittale corrispondente a euro 1.033,00 (milletrentatre/00), in relazione ai criteri per la determinazione della sanzione previsti dall'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto:

- con riferimento alla gravità della violazione: la gravità del comportamento posto in

essere dalla società TVR Voxson S.p.a. deve ritenersi mediamente elevata, in considerazione della natura della norma a tutela, in particolare, delle persone più vulnerabili psicologicamente, al fine di garantire un più elevato livello di tutela del consumatore-utente;

- con riferimento all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione: la società non ha comunicato di aver intrapreso alcuna azione in tal senso, sicché deve ritenersi che le conseguenze della violazione non siano state eliminate o attenuate:
- con riferimento alla personalità dell'agente: la società in questione si deve presumere supportata da strutture interne adeguate allo svolgimento delle proprie attività nel pieno rispetto del quadro normativo e regolamentare vigente;
- con riferimento alle condizioni economiche dell'agente: le stesse si devono presumere tali da consentire l'applicazione della sanzione come determinata;

RITENUTO, per le ragioni precisate, di dover determinare la sanzione pecuniaria per le contestate violazioni nella misura di euro 1.033,00 (milletrentatre/00) per la violazione rilevata il giorno 22 aprile 2009 tra le ore 9:29 circa e le ore 10:29 circa;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione dei Commissari Sebastiano Sortino e Gianluigi Magri relatori ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

ORDINA

alla società TVR Voxson S.p.a. con sede legale in Roma (00155), Via di Tor Cervara 286, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale "*TVR Voxson*", di pagare la sanzione amministrativa di euro 1.033,00 (milletrentatre/00),

INGIUNGE

alla citata società di versare la predetta somma alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, utilizzando il c/c n. 871012 con imputazione al capitolo 2380, capo X, bilancio di previsione dello Stato o mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN n. IT 42H 01000 03245 348 0 10 2380 00, evidenziando nella causale "Sanzione amministrativa irrogata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 143/10/CSP", entro **trenta** giorni dalla notificazione del presente provvedimento, sotto pena dei conseguenti atti esecutivi a norma dell'articolo 27 della citata legge n. 689/81".

Entro il termine di giorni dieci dal versamento dovrà essere inviata a quest'Autorità, in

originale o in copia autenticata, quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento "Delibera n. 143/10/CSP.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di **sessanta** giorni dalla notifica del medesimo.

La competenza di primo grado è attribuita in via esclusiva ed inderogabile al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

La presente delibera è pubblicata nel Bollettino ufficiale e sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 8 luglio 2010

IL PRESIDENTE Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE Sebastiano Sortino IL COMMISSARIO RELATORE Gianluigi Magri

per attestazione di conformità a quanto deliberato IL SEGRETARIO GENERALE Roberto Viola